

VareseNews

Claudio: «Studio ingegneria ma punto tutto sulla mia macchina per cucire»

Pubblicato: Venerdì 25 Maggio 2018



È al secondo anno di **ingegneria gestionale** al **politecnico di Milano** ma ogni giorno, quando torna dall'università, **si siede alla sua macchina per cucire Singer**.

Si chiama Claudio Rovera, ha poco più di vent'anni, vive a Morazzone e si è inventato un lavoro tutto nuovo: **cuce a mano patch sulle magliette**.

«In realtà ho realizzato un vero e proprio [sito di e-commerce](#), il primo al mondo che permette di personalizzare t-shirt, felpe, zaini e cappellini scegliendo tra più di 170 patch differenti – spiega Claudio-. Attraverso un configuratore si sceglie il capo d'abbigliamento e si posizionano gli “stemmi” ovunque si voglia, noi poi li cuciamo a mano direttamente sul vestito o sull'accessorio nel punto scelto».

Il sito si chiama Top up world ([lo trovate qui](#))

La novità sta proprio nel fatto che non si tratta di magliette stampate, ma con “toppe”, le patch, **cucite appunto una per una**.

«Il cotone dei nostri capi d'abbigliamento è di ottima qualità e ogni pezzo diventa unico proprio perché l'acquirente lo compone come meglio crede. Per farlo più fedele possibile a quello realizzato a computer, ho montato una sorta di proiettore che riproduce l'immagine direttamente sull'oggetto che devo personalizzare. In quel modo la patch va esattamente dove era stata pensata».

Macchina per cucire, magazzino e computer sono in una piccola palestrina trasformata in laboratorio, che si trova nella casa di Claudio.

«Per ora lavoro con il passaparola -spiega Claudio – aiutato da alcuni amici che mi danno una mano a pubblicizzare la mia start up. Non so cosa diventerà la mia piccola impresa ma ci sto investendo molte energie ed aspettative. **Non immaginavo di saper cucire a macchina, è stata una sorpresa anche per me:** sfrutterò questo mio talento nascosto. Intanto continuo a studiare, poi si vedrà»

di R.B.